

“ La poesia non è fatta di queste lettere che pianto come chiodi, ma del bianco che resta sulla carta.

Paul Claudel



Foto di @www.marcogjarracca.com

COS'È PRIME ITALIA

«Prime Italia» è un'associazione di volontariato nata nel 2009, che punta al rispetto dei diritti umani in ogni luogo del mondo e in ogni circostanza, affinché i diritti umani non diventino bisogni primari.

Missione di «Prime Italia» è promuovere l'integrazione e l'uguaglianza nel mondo nei confronti dei richiedenti asilo politico e dei rifugiati. Impegnarsi affinché possano ritrovare la loro autonomia e libertà. Attivarsi per garantire miglioramenti permanenti nelle loro vite e l'accesso ai beni comuni di cui ogni individuo ha bisogno per vivere una vita dignitosa.

A sinistra

Un momento dei corsi presso il Centro del Sacro Cuore, alla stazione Termini

Rifugiati. Scuola guida gratuita con «Prime Italia» e Ac Roma

UN PROGETTO DI SOLIDARIETÀ PER FACILITARE L'INSERIMENTO DI CHI OTTIENE ASILO

Lo scorso anno 10 persone hanno ottenuto la patente B e altre cinque hanno superato l'esame teorico (e si stanno preparando a quello pratico) gratuitamente. Si tratta solo di rifugiati che si trovano in Italia perché hanno chiesto asilo politico, protezione umanitaria o sussidiaria (concessa a chi nel proprio Paese rischia gravi minacce alla vita o alla persona). Essi hanno bisogno della patente per trovare lavoro e inserirsi nella nostra società.

Dieci persone non sembrano molte di fronte ai 47 mila rifugiati che vivono in Italia (ma nel solo 2010 sono state presentate 31 mila domande d'asilo e si stima che nel 2011 ne arrivino 200 mila), ma è solo un inizio per i volontari di **Prime Italia**, un'associazione sorta nel 2009, con il fine di promuovere l'integrazione e l'uguaglianza nel mondo nei confronti dei richiedenti asilo politico e dei rifugiati.

Un progetto di inserimento sociale

Tutto è cominciato due anni fa quando Mikyas, un rifugiato eritreo, avendo bisogno di prendere la patente, chiese aiuto a padre Giuseppe del **Centro Astalli**, un'organizzazione con la quale cominciava a collaborare «Prime Italia». Quest'ultima si rivolse all'Automobile Club di Roma e già a marzo 2010 partivano i primi corsi, che hanno portato al conseguimento delle prime patenti, ma hanno anche rivelato le prime criticità, a cominciare dalle inevitabili difficoltà linguistiche, nonostante il livello d'istruzione medio-superiore della media delle persone selezionate (provenienti da Eritrea e Afghanistan), soprattutto a causa del sovraffollamento delle lezioni.

Una circostanza che ha convinto, per il 2011, a strutturare l'iniziativa su due livelli, creando anche un corso gratuito di pre-scuola guida.

In questo modo nel 2011 sono stati svolti due corsi. Il primo - un corso di base, tenuto tra maggio e luglio - ha coinvolto 96 studenti, per 48 lezioni, con una frequenza media a lezione di 26 studenti per classe. Il secondo - tra settembre e dicembre, per un totale di 64 lezioni - ha visto 71 studenti nel corso avanzato e 91 nel corso base, con una frequenza media alle lezioni di 26 studenti per il primo e di 22 per il secondo.

Il contributo dell'Ac Roma

A tutto ciò l'**Automobile Club di Roma** ha contribuito fornendo gratuitamente la formazione dei 6 volontari che hanno materialmente tenuto i corsi e il materiale didattico, dal software professionale per la gestione ai 60 libri di testo e ai libri dei quiz (anche in lingue straniere), oltre a 20 quote di iscrizione gratuite e altre 100 a costo agevolato. Dal canto loro i **Salesiani di Don Bosco** hanno messo a disposizione una grande sala per le lezioni presso il Centro del Sacro Cuore, vicino alla stazione Termini, mentre il Centro Astalli ha aggiunto altri volontari a quelli di «Prime Italia» per la gestione dei corsi (oltre a integrare la copertura dei costi).

Nel frattempo si sono aperte le nuove iscrizioni per l'anno 2012. La richiesta è tanta: la patente è una tappa obbligata per chi vuole lavorare. E la sfida per i volontari di «Prime Italia» si sposta su un traguardo ancora più difficile e ambizioso: potenziare gli strumenti per inserire i rifugiati nel mondo del lavoro. ●

ONLINE

<http://www.prime-italia.org/>